

1583

SOLDATINI

DA COLLEZIONE

MURAT



MODELLI DI L. ANTONINI E G. DEL VECCHIO

Via Lago di Lesina 15

00199 ROMA

Roma, 15 Gennaio 1983

LISTINO PREZZI IVA 18% COMPRESA

Per questa prima emissione di miniature del supplemento "Inverno 1983" il prezzo è di L. 11.800.= per ciascun modello.

Questo prezzo non include le spese di spedizione che dovranno essere aggiunte al l'ordine secondo la seguente tabella attualmente in vigore alle P.T.

Da 1 a 5 modelli (a mezzo pacchetto raccomandato)	L. 2.100=
Da 5 a 10 modelli (a mezzo pacchetto raccomandato)	L. 2.700=
Oltre i 10 modelli (a mezzo pacco postale)	L. 3.500=

Il costo del catalogo è di L. 1.000.= a copertura delle sole spese di stampa IVA e spedizione postale.

Modelli di L. Antonini e G. Del Vecchio

PRESENTAZIONE

La linea di modelli militari presentata in questo catalogo e nei supplementi che verranno via via emessi è stata appositamente studiata per quei collezionisti che preferiscono organizzare o ampliare direttamente la loro collezione, dipingendo da soli i propri modelli.

Le caratteristiche delle serie presentate, sono state selezionate sulla base di indicazioni e richieste ricevute per anni da collezionisti e amatori, e dovrebbero quindi rappresentare quanto di meglio un appassionato possa desiderare per i pezzi della propria collezione.

- Le varie serie di modelli offrono innanzitutto varietà di scelta, perchè ogni figurina viene quasi sempre presentata in diverse posizioni e atteggiamenti. Esse assicurano inoltre continuità nella raccolta, dato che ogni serie viene proposta completa di ufficiali, soldati, o altri elementi, e viene proseguita con altre serie collegate o dello stesso periodo.
- I modelli sono realizzati con eleganza e senso delle proporzioni nella scala di 55 mm e sono fusi con accuratezza e perfezione di dettaglio in una lega ad elevato tenore di stagno, che ne assicura l'inalterabilità nel tempo.
- Tutti i modelli sono di una assoluta fedeltà storica e di una completa aderenza allo stile delle uniformi perchè progettati sulla base di una vasta documentazione e di una continua ricerca presso musei e collezioni private italiane e straniere.
- I modelli sono facilmente assiemabili e, intercambiando i vari pezzi, si prestano a svariate possibilità di trasformazione.
- Per tutti i modelli è disponibile una chiara descrizione dei colori e dei dettagli delle uniformi, in molti casi completata nel catalogo da informazioni generali sui vari eserciti.
- La cavalleria, che rappresenta il pezzo forte di ogni collezione, viene progressivamente arricchita con sempre nuovi modelli di cavalli, perfetti nel disegno e nella realizzazione, fino a raggiungere la più completa gamma di posizioni di riposo, di passo, di trotto e di galoppo.
- Oltre ai modelli delle diverse serie sono previsti singoli personaggi a piedi o a cavallo e pezzi speciali che possano aggiungere maggior interesse alla raccolta.
- Tutti i modelli possono essere acquistati direttamente per corrispondenza o presso alcuni tra i migliori negozi che li distribuiscono insieme al nostro catalogo ed ai suoi supplementi.

modelli di L. Antonini e G. Del Vecchio

COME ORDINARE I NOSTRI MODELLI

- RIFERIMENTI DEL CATALOGO

Come si può rilevare dal catalogo, ogni singolo pezzo viene identificato da un riferimento composto da una sigla di alcune lettere e da un numero di due o più cifre. La sigla indica l'esercito ed il reggimento o la compagnia, mentre il numero indica la posizione del modello.

Avremo quindi che il riferimento MU-FU-L-01 indica un fuciliere della linea dell'esercito di Murat in posizione 01, il riferimento RI-GR-G-07 indica un granatiere della guardia dell'esercito del Regno Italico in posizione 07, il riferimento FN-AR-L-31 indica un artigliere della linea dell'esercito Francese Napoleonico in posizione 31 e così via.

E' chiaro che se due riferimenti hanno sigle diverse ma numeri uguali, essi si riferiscono a due modelli di due diversi eserciti o reggimenti rappresentati nella stessa posizione, viceversa se due riferimenti hanno sigle uguali ma numeri diversi, essi si riferiscono a due modelli dello stesso esercito e dello stesso reggimento rappresentati in due posizioni diverse.

Per ordinare i nostri modelli occorre inviare un chiaro elenco, separato se possibile da altre richieste contenute nella stessa lettera, che riporti con esattezza i riferimenti del catalogo relativi ai pezzi prescelti.

- PREZZI

Per ciascun modello, accanto al riferimento del catalogo, viene riportata anche una lettera, sotto la colonna "prezzi". Unitamente al catalogo e ai suoi supplementi viene reso disponibile un codice dei prezzi che indica il prezzo corrispondente a ciascuna lettera. I codici dei prezzi verranno mantenuti invariati per quanto possibile. E' previsto comunque che essi subiscano periodicamente degli aggiornamenti per tener conto sia delle fluttuazioni del costo del metallo che di quello della mano d'opera.

- PAGAMENTI

I pagamenti da fare all'ordine possono essere effettuati a mezzo vaglia postale o assegno bancario non trasferibile indirizzato a :

LUCIANO ANTONINI

Via Lago di Lesina, 15 - 00199 - ROMA

- SPEDIZIONE

Le spedizioni vengono in genere effettuate a ricevimento dell'ordine dato che è sempre disponibile un consistente "stock" di modelli. Qualora i prezzi richiesti non fossero disponibili in stock l'ordine verrà comunque evaso entro un periodo massimo di 30 gg.

- MODELLI DIPINTI

I modelli del nostro catalogo sono normalmente venduti non dipinti, tuttavia possono essere considerate caso per caso richieste di modelli dipinti in funzione del numero di pezzi e del tempo disponibile per l'esecuzione.

COME ASSIEMARE I MODELLI

Per assiemare correttamente i nostri modelli ed ottenere un ottimo risultato raccomandiamo di seguire le seguenti fasi :

- Pulire accuratamente ogni singola parte del modello dalle eventuali tracce della linea di congiunzione degli stampi. Per questa operazione si può usare una limetta sottile o un coltellino da modellista (ad esempio del tipo X-acto con lama n° 11).
- Provare gli incastri dei vari pezzi prima di incollarli, stabilendo se si preferisce incollare qualche pezzo dopo la pitturazione.
- Procedere all'incollaggio usando colla per metallo a due componenti e a essiccamento rapido (ad esempio del tipo Salda Rapido della BOSTIK).
- Una volta che la colla è completamente indurita, rifinire con una limetta le eventuali sbavature rimaste.
- Prima di iniziare la colorazione vera e propria, passare una prima mano, molto leggera, di cementite bianca che assicura una perfetta aderenza ed un maggior risalto dei colori successivi.
- Passare alla colorazione definitiva utilizzando: tempere indelebili, colori alla caseina, smalti opachi da modellismo o colori a olio a secondo delle preferenze e dell'abilità.

Da notare che per la maggioranza dei modelli con fucile la baionetta si trova contemporaneamente sia nel fodero che innestata sul fucile, in modo da lasciare al modellista la possibilità di eliminarla da una delle due posizioni a sua scelta.

Gioacchino Murat salì al trono di Napoli nel 1808, sostituendo Giuseppe Bonaparte che Napoleone aveva destinato al Regno di Spagna.

Durante i circa sette anni del suo regno Murat riordinò più volte il suo esercito, sia per aumentarne progressivamente l'organico e sia per riorganizzarlo dopo ciascuna delle varie campagne in cui fu coinvolto.

Le principali campagne a cui prese parte l'esercito di Murat furono cinque: in Spagna, nel Tirolo, in Germania, in Russia e quelle in Italia del 1814 e del 1815.

A queste campagne più lunghe e impegnative si aggiunsero i continui scontri ai limiti dei confini del Regno con le truppe di Ferdinando I, che si era ritirato in Sicilia, dove riceveva il sostegno e l'aiuto degli Inglesi. Tra questi vanno ricordati: lo scontro navale alle foci del Pentimele, il tentativo di sbarco in Sicilia nei pressi di Messina e la conquista nel 1808 dell'Isola di Capri, occupata dagli inglesi, di cui era governatore Hudson Lowe, il futuro carceriere di Napoleone.

In tutte le campagne a cui parteciparono, le truppe napoletane si distinsero, combattendo con valore. Particolarmente degno di rilievo fu il comportamento dei napoletani nella campagna di Russia, dove in più di una occasione tennero fronte ai Russi o li sconfissero.

Il Generale francese Rapp, sotto il cui comando si batterono i napoletani, ricordò più volte nelle sue memorie il coraggio e la bravura di questi soldati e, addirittura, nel 1817, dopo la restaurazione, scrisse al Principe Leopoldo di Borbone, chiedendo che gli fosse conferita una decorazione del Regno delle Due Sicilie per aver comandato le valorose truppe napoletane, delle quali riconosceva il grande valore e conservava un ricordo incancellabile.

Una descrizione dettagliata di tutte le successive evoluzioni dell'esercito di G. Murat risulterebbe in questa sede abbastanza complessa. Qui di seguito viene però dato uno schema che può dare un'idea abbastanza completa della sua organizzazione nel periodo in cui raggiunse il massimo della sua espansione.

CORPI SPECIALI

- Alabardieri
- Guardie del Corpo a Cavallo
- Guardie d'Onore a Cavallo

CORPI DELLA GUARDIA REALE

- Reggimento Granatieri
- 1° e 2° Reggimento Veliti Cacciatori
- Reggimento Volteggianti
- Reggimento Ussari
- Reggimento Lancieri
- Reggimento Cavalleggeri
- Reggimento Corazzieri
- Gendarmeria d'Elite a Piedi e a Cavallo
- Squadrone di Artiglieria a Cavallo e Battaglione del Treno
- Corpo del Genio
- Corpo dei Veterani
- Corpo dei Marinai

CORPI DELLA LINEA

- 12 Reggimenti di Fanteria
- 4 Reggimenti di Fanteria Leggera
- 4 Reggimenti di Cavalleggeri
- Gendarmeria a Piedi e a Cavallo
- Artiglieria a Piedi e Treno d'Artiglieria
- Corpo del Genio
- Corpo dei Veterani

CORPI PROVINCIALI E DIPARTIMENTALI

- 14 Legioni Provinciali divise in 5 Divisioni
- 12 Compagnie Dipartimentali
- Guardia d'Interna Sicurezza
- Ussari della Guardia d'Interna Sicurezza

modelli di L. Antonini e G. Del Vecchio

12 Reggimenti composti di 3 battaglioni comprendenti ciascuno: una compagnia granatieri, una compagnia volteggiatori e cinque compagnie fucilieri.

Colori reggimentali: 1° Regg. Re, Azzurro scuro - 2° Regg. Regina, Rosso - 3° Regg. Principe Reale, Nero - 4° Regg. Real Sannita, Cremisi - 5° Regg. Real Calabria, Verde - 6° Regg. Real Napoli, Rosso-Arancio - 7° Regg. Real Africano, Giallo (dal 1813 Principe Luciano) - 8° Regg. Amaranto - 9° Regg. Celeste - 10° Regg. Azzurro scuro - 11° Regg. Rosso - 12° Regg. Verde - (gli ultimi cinque Reggimenti non avevano denominazione)

Uniforme : Giacca bianca con colletto, risvolti, falde, polsi, patte dei polsi nei colori reggimentali filettati di bianco (colletto sempre giallo per i volteggiatori) profili delle tasche posteriori nei colori reggimentali. (Il 10°, 11°, 12° Regg. per distinguersi dal 1°, 2°, 5° Regg. avevano polsi bianchi filettati nei colori reggimentali con patte anche nei colori reggimentali filettate di bianco. Il colletto era bianco con mostrina a tre punte nei colori reggimentali filettato di bianco). Bottoni di metallo giallo - Pantaloni bianchi - Ghette di tela nera con bottoni gialli - Scarpe nere - Bandoliera di cuoio bianco - Giberna, fodero sciabola e baionetta di cuoio nero - Zaino in pelle di vitello marrone o a macchie con cinghie bianche e scodellino di rame - Cappotto grigio azzurro arrotolato sullo zaino - Ganti bianchi.

GRANATIERI Colbacco bruno-nero con cordoni, pendagli e pennacchio rossi, calotta rossa con granata gialla. Spalline rosse con reggispalline rosse - Granate gialle alle falde - Giberna decorata con granata in metallo giallo - Berretto di fatica, arrotolato sotto la giberna, bianco con fascia nel colore reggimentale filettata di bianco e fiocco rosso (10°, 11° e 12° fascia bianca filettata nel colore reggimentale) - Sciabola-briquet con impugnatura in metallo giallo e dragona rossa - Fodero nero con finimenti in metallo giallo - Fucile con fornimenti in metallo giallo e Cinghia bianca.

VOLTEGGIATORI Shako di feltro nero con fascia superiore, imperiale, fascia inferiore e visiera in cuoio nero lucido - Scudo, orecchioni e sottogola in metallo giallo - Coccarda bianca con centro amaranto e cappietto giallo - Pon-pon di lana gialla - Colletto giallo - Spalline verdi con reggispalline verdi - Cornette gialle alle falde - Giberna decorata con cornetta di metallo giallo - Berretto di fatica bianco con fascia nel colore reggimentale filettata di bianco e fiocco giallo (10°, 11°, 12° fascia bianca filettata nel colore reggimentale) - I volteggiatori, i furieri e i caporali erano armati di sola baionetta, gli altri sottufficiali erano armati anche di sciabola - Fucile con fornimenti in metallo giallo e Cinghia bianca.

FUCILIERI Shako di feltro nero come i volteggiatori - Pon-pon lenticolare bianco con interno nel colore reggimentale e numero bianco - Colori invertiti per 10°, 11°, 12° Regg. - Controspalline bianche con filettatura nel colore reggimentale - Scudo coronato in lana gialla alle falde - Berretto di fatica bianco con fiocco e fascia nel colore reggimentale filettata di bianco (10°, 11°, 12° fascia bianca filettata nel colore reggimentale) - I fucilieri, i furieri e i caporali erano armati di sola baionetta, gli altri sottufficiali erano armati anche di sciabola - Fucile con fornimenti in metallo bianco e Cinghia bianca.

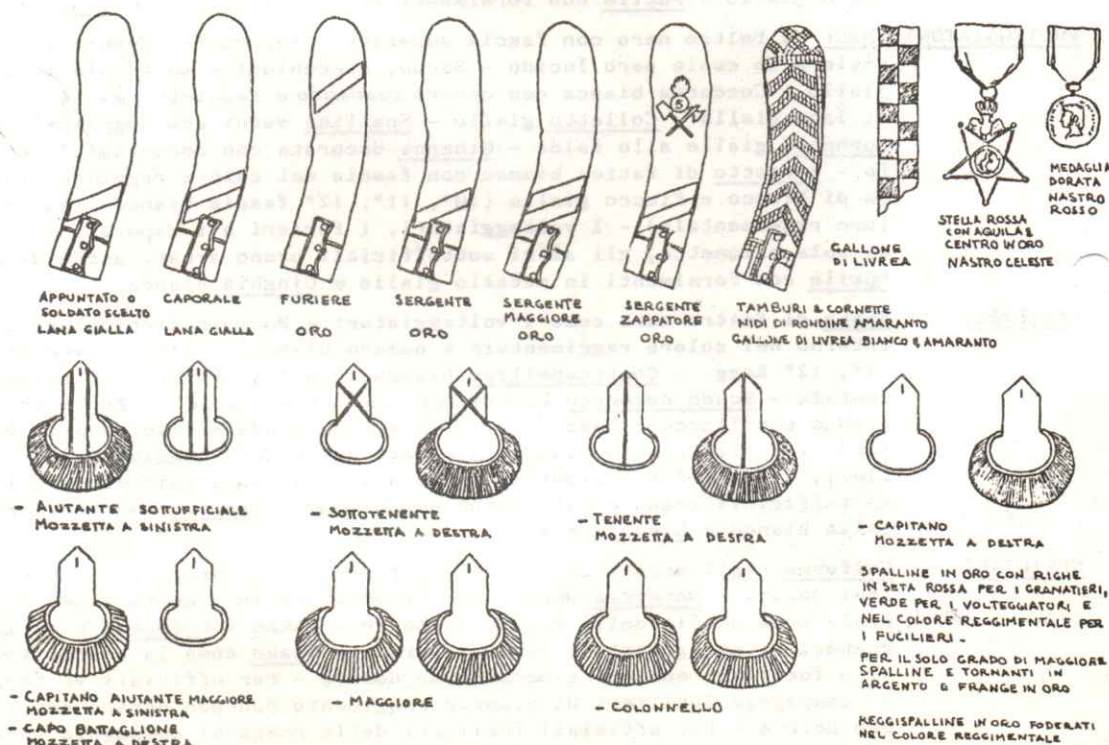
UFFICIALI Uniforme negli stessi colori della truppa con decorazione alle falde e bottoni dorati - Gorgiera dorata con filettatura in argento e decorazione centrale come quella delle falde, anche in argento - Colbacco come la truppa granatieri con granata e cordoni dorati - Shako come la truppa volteggiatori o fucilieri con parti metalliche dorate - Per ufficiali volteggiatori e 1° compagnia fucilieri di ciascun reggimento pon-pon dorato con tulipe anche dorata - Per ufficiali fucilieri delle restanti compagnie pon-pon lenticolare come la truppa, dove il colore bianco è sostituito con l'oro - Sciabole con elsa dorata con decorazione sulla cocciola in argento eguale a quella della gorgiera - Impugnatura in madreperla bianca per i primi sette reggimenti e in osso nero per gli ultimi cinque reggimenti - Lama curva per granatieri e volteggiatori - Lama dritta per fucilieri - Dragona dorata - Stivali neri

UFFICIALI SUPERIORI E AIUTANTI SOTTUFFICIALI Gli ufficiali superiori e gli aiutanti operavano nello stato maggiore o nello stato minore del reggimento senza appartenere ad alcuna compagnia. Il copricapo era uno shako con pon-pon e tulipe. Lo shako, le falde, la gorgiera e la sciabola curva erano decorati con granate. I colonnelli non portavano gorgiera e avevano sullo shako una aigrette bianca.

PORTABANDIERA L'ufficiale portabandiera era sempre un sottotenente della 1ª compagnia fucilieri (shako con pon-pon e tulipe). La fascia per sostenere la bandiera era nel colore reggimentale con frange e ricami in oro.

ZAPPATORI Giacca nel colore reggimentale. Tutte in bianco le parti e le filettature che per la truppa sono nel colore reggimentale - Il resto come la truppa - Sulle maniche gradi di sergente in oro e granata con pala e ascia incrociate anche in oro. Sulla granata fiamma rossa e numero del reggimento - Granate rosse alle falde - Spalline rosse con reggispalline rosse - Giberna in cuoio nero decorata con granata e asce incrociate in metallo giallo - Guanti giallini con manopole bianche - Bandoliera, cintura e grembiule in cuoio bianco - Fodero dell'ascia in cuoio nero - Fodero della baionetta e della spada in cuoio nero con puntale e imbocco in metallo giallo - Spada con impugnatura in metallo giallo - Colbacco bruno-nero con pon-pon e pe nacchio rossi - fiamma nel colore reggimentale filettata di bianco con fiocchetto rosso - Colbacco bianco per il 7° Reggimento - (per il 2°, 4° e 11° Reggimento sembra che le spalline fossero bianche).

TAMBURINI E CORNETTE Uniforme come la truppa con l'aggiunta di nidi di rondine amaranto portati sotto le spalline o le contospalline. Galloni di Livrea reale al collo, ai polsi, ai nidi di rondine, alle cuciture delle maniche e a formare sette chevrons sulle maniche. I tamburini avevano il gallone anche ai risvolti del petto. Copricapo: colbacco o shako come le compagnie di appartenenza. Tamburo (granatieri e fucilieri) cassa in ottone con fasce a strisce diagonali bianche e amaranto e tiranti bianchi. Cornetta (volteggiatori) in ottone con cordoni e fiocchi verdi.



NOTA: Gli zappatori semplici e i caporali zappatori avevano la granata gialla con fiamma rossa e utensili incrociati anche in giallo - per i sergenti e i sergenti maggiori le parti gialle erano in oro.

ARTIGLIERIA REGGIMENTALE

Con Decreto del 2 aprile 1813 ad ogni reggimento di fanteria venne assegnata una compagnia di artiglieria composta da due ufficiali e settanta tra sottufficiali e soldati incaricati del servizio di due pezzi da quattro con il relativo carreggio.

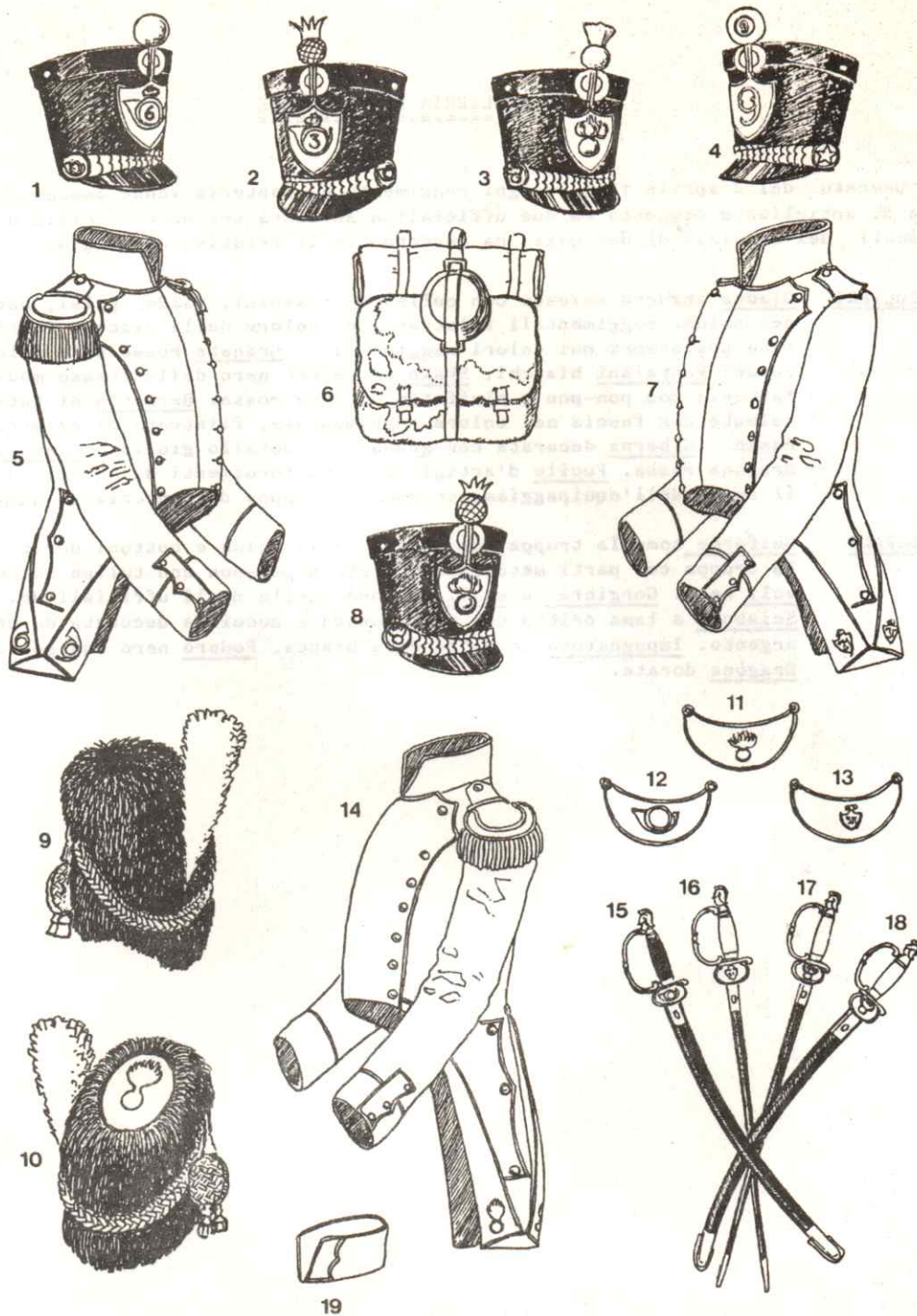
ARTIGLIERI

Giacca azzurro celeste con colletto, risvolti, falde, polsi, patte dei polsi nei colori reggimentali filettati nel colore della giacca. Profili delle tasche posteriori nei colori reggimentali. Granate rosse alle falde. Spalline rosse. Pantaloni bianchi. Shako di feltro nero dello stesso modello della fanteria con pon-pon e ciuffetto di lana rossa. Berretto di fatica azzurro celeste con fascia nel colore reggimentale, filettata di azzurro e fiocco rosso. Giberna decorata con granata di metallo giallo. Sciabola briquet con dragona rossa. Fucile d'artiglieria con fornimenti di metallo giallo. Tutto il resto dell'equipaggiamento come la truppa di fanteria di linea.

UFFICIALI

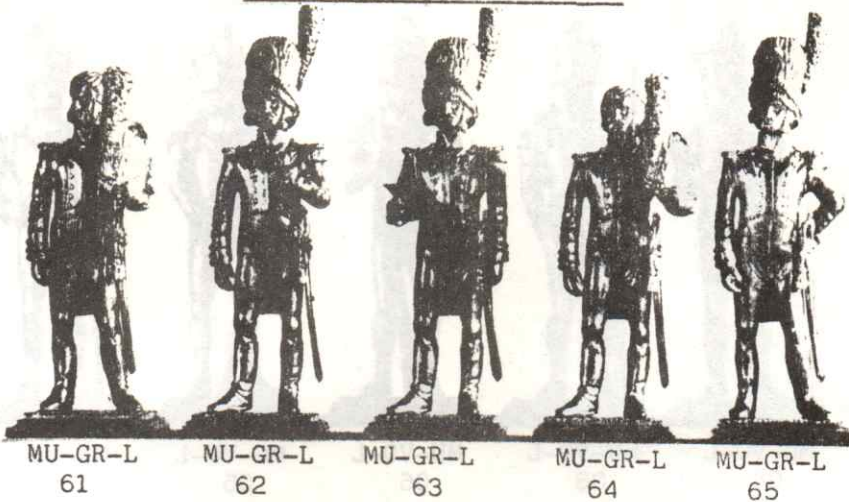
Uniforme come la truppa con granate alle falde e bottoni dorati. Shako come la truppa con parti metalliche dorate e pon-pon con tulipe anche dorato. Stivali neri. Gorgiera e spalline come quelle degli ufficiali dei granatieri. Sciabola a lama dritta con elsa dorata e cocciola decorata da una granata di argento. Impugnatura in madreperla bianca. Fodero nero con puntale dorato. Dragona dorata.

modelli di L. Antonini e G. Del Vecchio

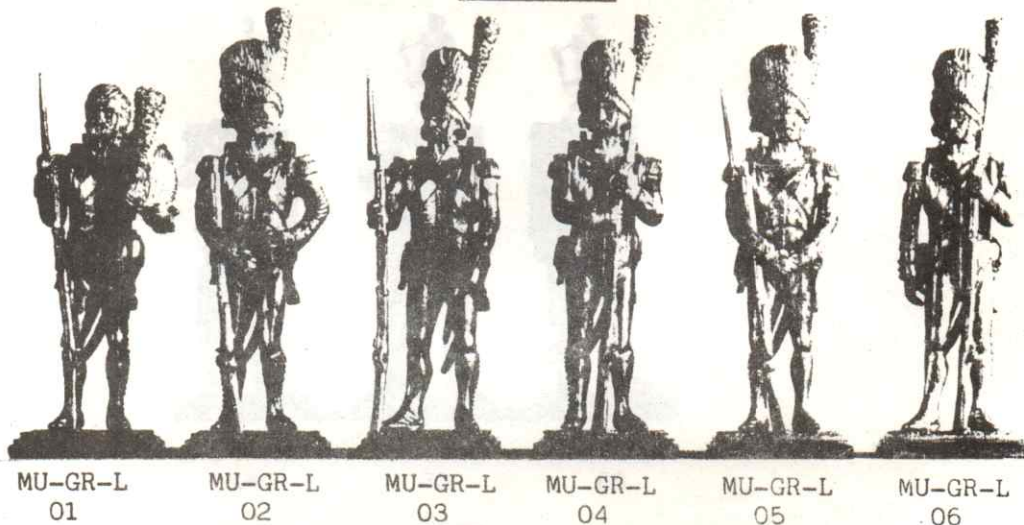


1. Shako da volteggiatore
2. Shako da ufficiale dei volteggianti
3. Shako da artigliere reggimentale
4. Shako da fuciliere
5. Uniforme da volteggiatore
6. Zaino da fanteria
7. Uniforme da fuciliere
8. Shako da aiutante sottufficiale, da ufficiale superiore o da ufficiale dell'artiglieria reggimentale
- 9 e 10. Colbacco da granatiere
11. Gorgiera da ufficiale dei granatieri, da aiutante sottufficiale, da ufficiale superiore o da ufficiale dell'artiglieria reggimentale
12. Gorgiera da ufficiale dei volteggianti
13. Gorgiera da ufficiale dei fucilieri
14. Uniforme da ufficiale dei granatieri, da aiutante sottufficiale o da ufficiale superiore. Uguale anche per gli ufficiali dell'artiglieria reggimentale ma di colore azzurro celeste invece che bianco
15. Sciabola da ufficiale dei volteggianti
16. Spadino da ufficiale dei fucilieri
17. Spadino da ufficiale dell'artiglieria reggimentale
18. Sciabola da ufficiale dei granatieri, da aiutante sottufficiale o da ufficiale superiore
19. Colletto dell'uniforme del 10°, 11° e 12°

UFFICIALI DEI GRANATIERI

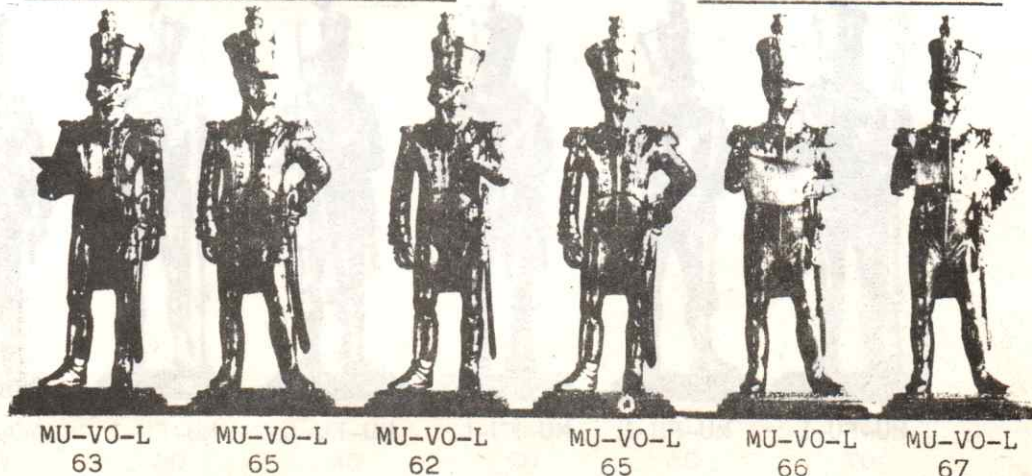


GRANATIERI

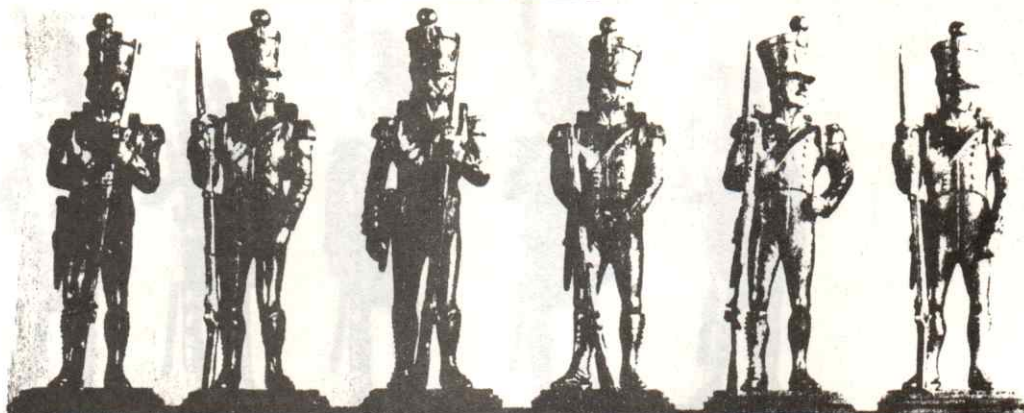


UFFICIALI DEI VOLTEGGIATORI

UFFICIALI SUPERIORI



VOLTEGGIATORI



MU-VO-L
04

MU-VO-L
08

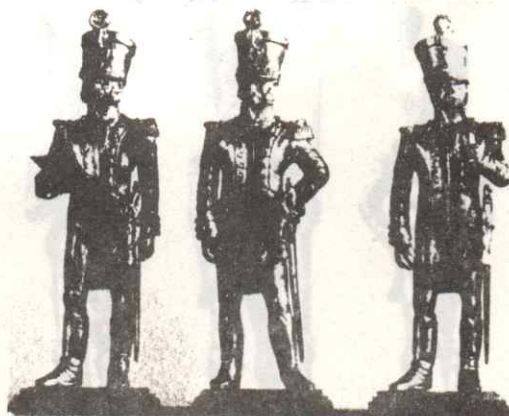
MU-VO-L
06

MU-VO-L
05

MU-VO-L
02

MU-VO-L
08

UFFICIALI DEI FUCILIERI

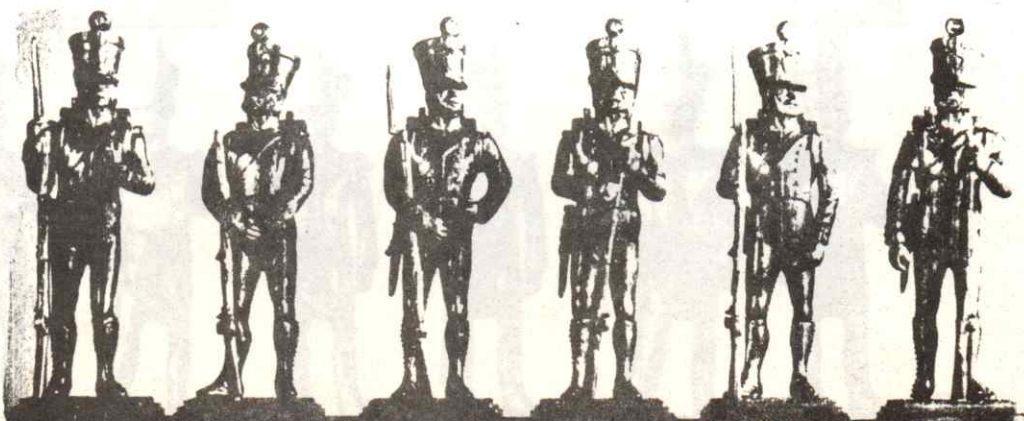


MU-FU-L
63

MU-FU-L
65

MU-FU-L
62

FUCILIERI



MU-FU-L
07

MU-FU-L
05

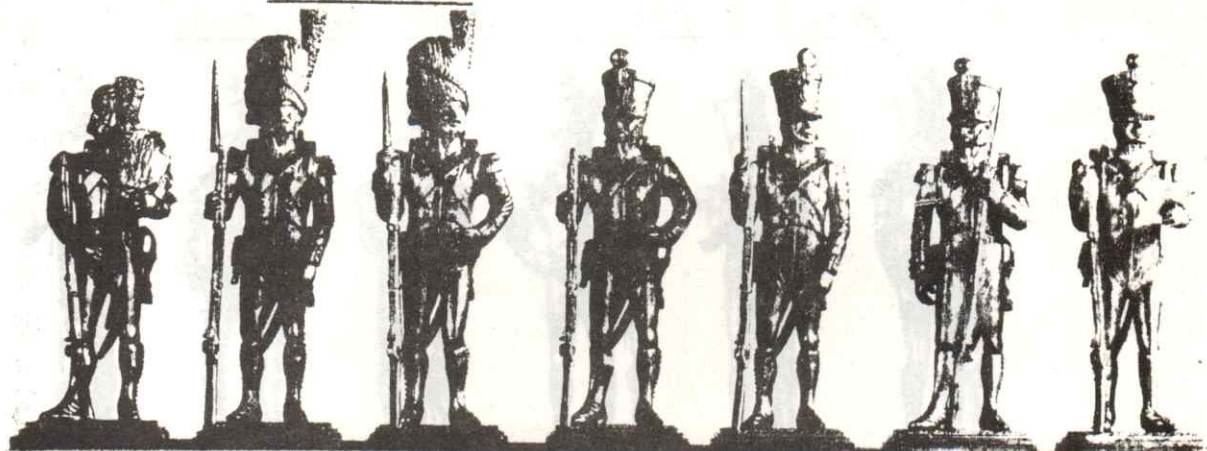
MU-FU-L
02

MU-FU-L
04

MU-FU-L
08

MU-FU-L
06

SOTTUFFICIALI



MU-GR-L 09 MU-GR-L 03 MU-GR-L 010 MU-FU-L 02 MU-FU-L 08 MU-VO-L 06 MU-VO-L 011

UFFICIALI DEL 7° REGGIMENTO (REAL AFRICANO)

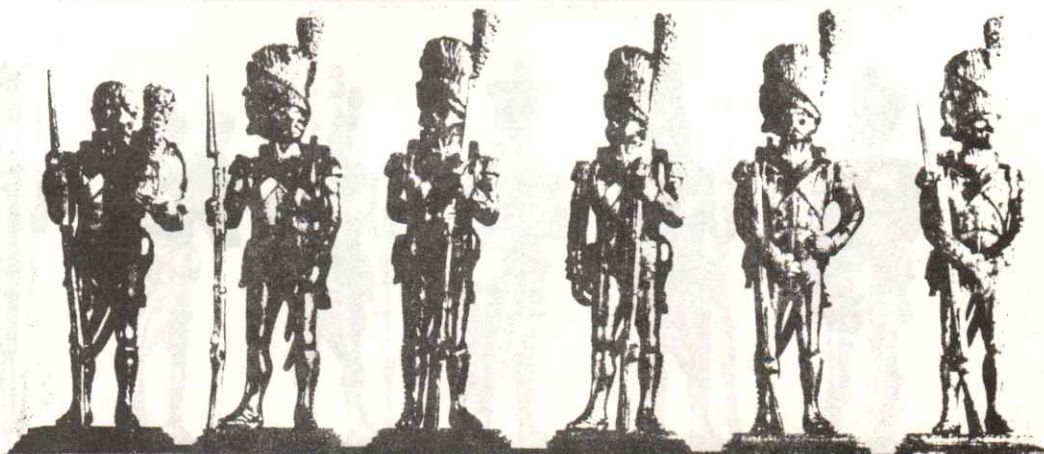
N.B.

Per ordinare gli ufficiali e i soldati del Reggimento Real Africano composto di negri aggiungere (7°) alla sigla del soggetto prescelto.



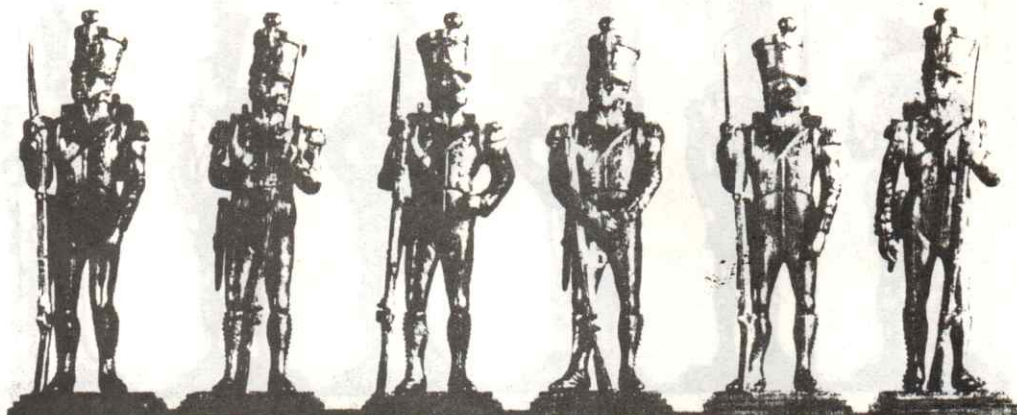
MU-GR-L 61 (7°) MU-VO-L 63 (7°) MU-GR-L 65 (7°) MU-FU-L 62 (7°)

GRANATIERI DEL 7° REGGIMENTO (REAL AFRICANO)



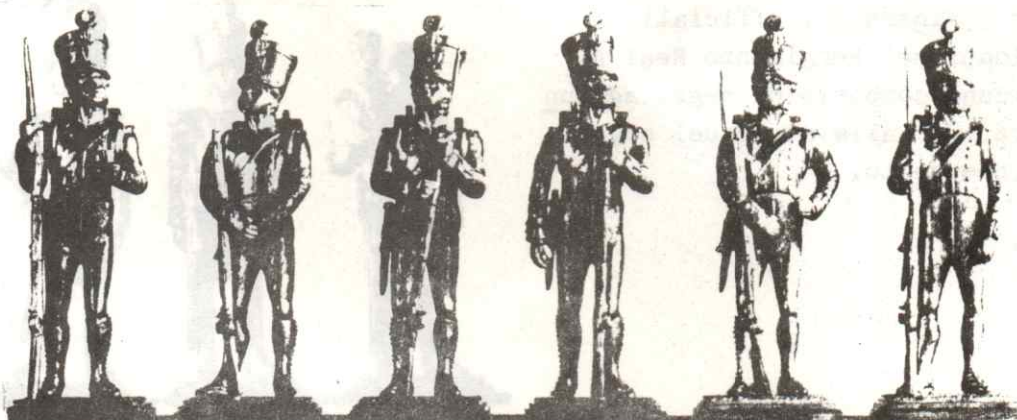
MU-GR-L 01 (7°) MU-GR-L 03 (7°) MU-GR-L 04 (7°): MU-GR-L 06 (7°) MU-GR-L 02 (7°) MU-GR-L 05 (7°)

VOLTEGGIATORI DEL 7° REGGIMENTO (REAL AFRICANO)



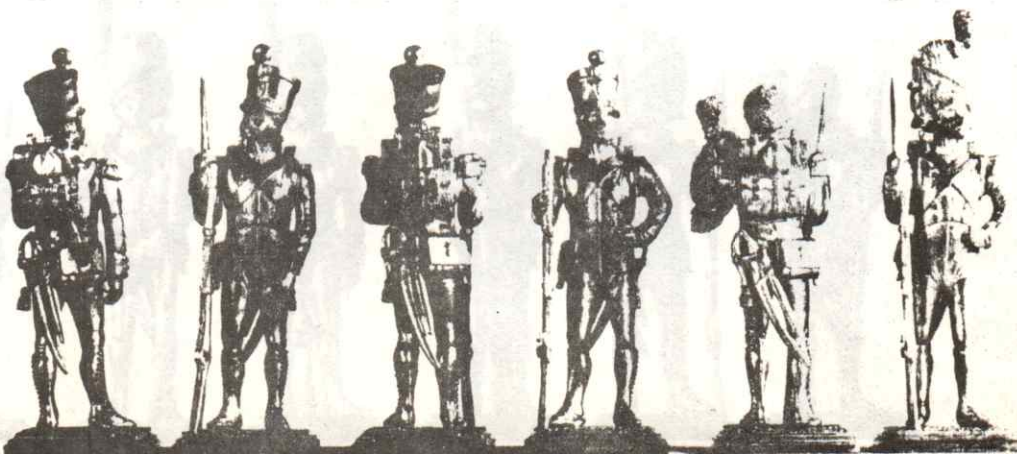
MU-VO-L 08 (7°) MU-VO-L 04 (7°) MU-VO-L 02 (7°) MU-VO-L 05 (7°) MU-VO-L 08 (7°) MU-VO-L 06 (7°)

FUCILIERI DEL 7° REGGIMENTO (REAL AFRICANO)



MU-FU-L 07 (7°) MU-FU-L 05 (7°) MU-FU-L 04 (7°) MU-FU-L 06 (7°) MU-FU-L 02 (7°) MU-FU-L 08 (7°)

SOTTUFFICIALI DEL 7° REGGIMENTO (REAL AFRICANO)



MU-FU-L 06 (7°) MU-FU-L 08 (7°) MU-VO-L 011 (7°) MU-VO-L 02 (7°) MU-GR-L 01 (7°) MU-GR-L 010 (7°)